

**Direzione:** CULTURA E LAZIO CREATIVO

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03824 del 21/03/2023

Proposta n. 10543 del 14/03/2023

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

PO FESR LAZIO 2014/2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0298E0004. Azione 3.3.1, sub-azione b. Avviso pubblico L"Impresa fa Cultura. Progetto Forme Web TV. CUP F84B20000170007. Revoca del contributo di euro 198.314,61 concesso alla società Maiora Srl. Accertamento della restituzione dell"anticipo erogato di euro 39.662,92 sul cap. E0000413157, di euro 27.764,04 sul cap. E0000421162 e di euro 11.898,88 sul cap. E0000331530, per un importo totale di euro 79.325,84.Esercizio Finanziario 2023.

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 10543 del 14/03/2023

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	E	E0000331530	2023		11.898,88	500.50200 3.05.02.03.005
----	---	-------------	------	--	-----------	--------------------------

Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese

MAIORA S.R.L

Intervento/Progetto: A0298E0004

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

2)	E	E0000413157	2023		39.662,92	500.50300 4.05.03.05.001
----	---	-------------	------	--	-----------	--------------------------

Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese

MAIORA S.R.L

Intervento/Progetto: A0298E0004

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

3)	E	E0000421162	2023		27.764,04	500.50300 4.05.03.05.001
----	---	-------------	------	--	-----------	--------------------------

Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese

MAIORA S.R.L

Intervento/Progetto: A0298E0004

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto A0298E0004. Azione 3.3.1, sub-azione b. Avviso pubblico L'Impresa fa Cultura. Progetto Forme Web TV. CUP F84B20000170007. Revoca del contributo di euro 198.314,61 concesso alla società Maiora Srl. Accertamento della restituzione dell'anticipo erogato di euro 39.662,92 sul cap. E0000413157, di euro 27.764,04 sul cap. E0000421162 e di euro 11.898,88 sul cap. E0000331530, per un importo totale di euro 79.325,84. Esercizio Finanziario 2023.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, relativa a "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Legge Regionale del 27 dicembre 2022 n. 21 concernente: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni legate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario

gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2022 n. 437 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale, in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 luglio 2022 n. 627 avente per oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2022- 2024. Disposizioni varie”;

VISTO l’articolo 43 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., recante le disposizioni relative all’esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;

VISTO il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al d.lgs. n.118/2011 e s.m.i., che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO l’articolo 14 della l.r. n. 11/2020, recante le disposizioni relative all’esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;

VISTA la nota del 16 marzo 2022 prot. n. 0262407 del Direttore generale con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 29162 dell’11/01/2023, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio regionale, anno 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 7 maggio 2018, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Miriam Cipriani l’incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili, attuale Direzione Cultura e Lazio creativo, rinnovato con successivi atti di novazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTI i Regolamenti (UE) nn. 2020/460 e 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, che adottano un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla Legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 che prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto della pandemia da Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17/07/2014 inerente alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 di designazione dell'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015 come da ultimo modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2018) 598 finale dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015 come da ultimo modificato con Decisione C (2020) 1588 del 10.3.2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

DATO ATTO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 3 Competitività, nell'ambito dell'Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati

territorialmente” la sub-azione b) *“Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi”*;

VISTA la legge regionale n. 1/2015, recante *“Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”*, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: *“La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”*;

VISTA la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell’8 aprile 2015;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all’Azione 3.3.1 *“Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente”*;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 maggio 2018, ha approvato la seguente modifica al PO: *“Ampliamento dei tematismi/ambiti correlati alla realizzazione del progetto integrato per la valorizzazione culturale del Lazio (Azione 3.3.1)”*;

VISTO il Piano finanziario relativo all’Asse 3 – Competitività- del POR FESR Lazio 2014-2020, che destina 276.400.000,00 euro per l’attuazione delle diverse Azioni all’interno delle quali ricade l’Azione 3.3.1, sub-azione b, alla quale sono state destinate programmaticamente € 6.000.000,00 per il perseguimento degli obiettivi previsti;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 04 agosto 2016 avente per oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) relative all’Azione 3.3.1 – *“Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente”* – sub-azione b) *“Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi”* dell’Asse prioritario 3 – Competitività;

VISTA la D.G.R. n. 550 del 2/10/2018, avente per oggetto: *“POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b: “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività”* con la quale si è provveduto ad accantonare le risorse necessarie all’espletamento dell’Avviso Pubblico in oggetto mediante i seguenti impegni: n. 32585 sul cap. A42125, n. 32588 sul cap. A42126 e n. 32591 sul cap. A42127, per un totale complessivo di Euro 6.835.174,14;

VISTA la D.G.R. n. 644 del 7/11/2018, avente per oggetto: *“Modifica e integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 2/10/2018 “POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b: “Progetto*

integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività”;

VISTA la determinazione n. G17244 del 20/12/2018 avente per oggetto:” POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Approvazione dell’Avviso Pubblico relativo all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 2/10/2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 7/11/2018. Impegni di spesa e prenotazioni di Euro 3.417.587,07 sul capitolo A42125, di Euro 2.392.310,95 sul capitolo A42126 e di Euro 1.025.276,12 sul capitolo A42127, per un totale di Euro 6.835.174,14. Esercizi Finanziari 2018 – 2020”;

VISTA la determinazione n. G04058 del 4/04/2019 di rettifica della determinazione G17244/2018 citata;

VISTO il decreto dirigenziale n. G10976 del 9/08/2019, con il quale è stata costituita la Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 8, comma 3 dell’Avviso pubblico in oggetto;

VISTA la determinazione n. G15773 del 18 novembre 2019, avente per oggetto:” POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività. Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019. Presa d’atto delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione”;

VISTA la determinazione n. G16866 del 6/12/2019, concernente:” Modifica dell’Allegato A alla determinazione n. G15773 del 18/11/2019 “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività. Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019. Presa d’atto delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione”;

VISTA la determinazione n. G05541 dell’11/05/2020 concernente “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 Avviso pubblico L’Impresa fa Cultura. D.D. n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla D.D. n. G04058 del 4/04/2019. Approvazione elenco delle domande ammesse (All. A). Esclusione beneficiari per mancanza dei requisiti. Presa di atto delle rinunce ai contributi delle società BC Soft Srl e RS Life 360 Srl. Approvazione modifiche schema atto di impegno con i beneficiari ammessi a contributo (All. B). Approvazione modifica art. 11, c.2 Avviso Pubblico. E.F. 2020”, con la quale, a seguito dei controlli necessari alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione all’Avviso, è stata formalizzata l’ammissione al contributo dei soggetti beneficiari (Allegato A) e sono stati stabiliti gli importi concedibili, per un importo complessivo di euro 5.661.757,06;

CONSIDERATO che, nell'elenco allegato alla determinazione n. G05541 dell'11/05/2020, è stata inserita anche l'impresa Maiora Srl, alla quale è stato concesso un contributo complessivo pari ad euro 198.314,61;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 485772 del 3/06/2020, inviata alla società Maiora Srl, si è proceduto alla comunicazione dell'ammissione al contributo e alla richiesta di sottoscrizione dell'Atto di impegno e dei relativi allegati;

PRESO ATTO che l'impresa Maiora Srl ha trasmesso in data 24/07/2020, a mezzo PEC, acquisita con nostro protocollo n. 662926 del 26/07/2020, la suddetta documentazione;

VISTA la determinazione n. G09855 del 27/08/2020 di approvazione dell'impegno di euro 198.314,61 suddiviso sui capitoli U0000A42125, U0000A42126 e U0000A42127, a favore della società Maiora Srl, quale contributo per la realizzazione del progetto "Forme Web TV";

DATO ATTO che, con il provvedimento di liquidazione n. L05452 del 27/04/2021 è stato erogato a Maiora Srl l'acconto del 40% del contributo – pari a euro 79.325,84 - per consentire l'avvio delle attività del progetto;

PRESO ATTO che la società Maiora Srl, con nota assunta al prot. reg. con il n. 0037786 del 17/01/2022, ha dichiarato e comunicato che il progetto si è concluso con l'evento finale svoltosi il 5 gennaio 2022 presso il Museo di Roma in Trastevere;

DATO ATTO che, ai sensi:

- dei punti 3 e 4 dell'articolo 11 del sopracitato Avviso Pubblico *"I Beneficiari sono tenuti a realizzare il progetto conformemente a quello presentato e ammesso e a quanto previsto nell'Atto di impegno. Ogni variazione, anche non sostanziale – da presentare comunque dopo la concessione dell'agevolazione - deve essere preventivamente comunicata, per l'approvazione, alla struttura regionale competente inviando la richiesta tramite PEC all'indirizzo POR331b@regione.lazio.legalmail.it. Il mancato rispetto di quanto previsto nei precedenti commi comporterà la revoca d'ufficio dell'agevolazione"*;
- del paragrafo 2.3 del Vademecum allegato all'Avviso *"omissis...Variazioni sostanziali possono essere ammesse soltanto per una volta. Qualunque modifica che possa incidere anche solo in parte sulla finanziabilità del progetto o sugli elementi che hanno determinato i punteggi relativi ai criteri di valutazione, comportando il rischio che il punteggio possa risultare inferiore a quello assegnato all'ultima richiesta utilmente collocata o inferiore al punteggio minimo pari a 60 punti previsto all'articolo 9, co. 3 dell'Avviso, viene sottoposta alla Commissione di valutazione e può, di conseguenza, determinare la revoca dell'agevolazione...omissis"*.

DATO ATTO che, con nota prot. 97260 del 1/02/2022 la Direzione ha, quindi, richiesto a Maiora Srl di indicare gli estremi della richiesta di autorizzazione trasmessa, ai sensi delle sopracitate disposizioni dell'Avviso Pubblico, per la variazione apportata al luogo della cultura oggetto di valorizzazione;

VISTA la nota prot reg. n. 116142 del 7/02/2022, con la quale la società ha risposto di aver dimenticato di inviare la richiesta suddetta per la situazione di difficoltà creata dalla persistenza della crisi epidemiologica;

VISTA, inoltre, la nota prot. reg. n. 132171 del 10/02/2022, con la quale l'impresa ha trasmesso la documentazione di rendicontazione delle spese, comprensiva della relazione finale delle attività svolte, dalla quale risultano ulteriori molteplici e rilevanti modifiche unilateralmente apportate al progetto in fase di esecuzione, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte della Direzione Cultura;

VISTA e richiamata "per relationem", anche ai fini della motivazione del presente atto, la nota prot. reg. n. 187866 del 24/02/2022, con la quale la Direzione ha comunicato all'impresa beneficiaria l'avvio del procedimento di decadenza dal contributo concesso, in attuazione delle sopracitate disposizioni dell'Avviso Pubblico, a fronte delle molteplici e rilevanti modifiche/omissioni unilateralmente apportate al progetto, in fase di esecuzione, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte della medesima Direzione, anche afferenti aspetti specificamente valutati dalla Commissione tecnica di valutazione, di cui all'art. 8.3 del medesimo Avviso, ai fini dell'attribuzione del punteggio e della conseguente ammissione a contributo;

DATO ATTO che, con la medesima comunicazione di cui al precedente punto, è stato concesso all'impresa il termine di giorni 10 per controdeduzioni, corredate da eventuali documenti utili;

VISTA la nota prot. reg. n. 0224903 del 07/03/2022 con la quale Maiora Srl ha fatto pervenire le proprie osservazioni, limitandosi però a sostenere che le modifiche erano dipese dalla situazione contingente dell'emergenza sanitaria e ad allegare alcune comunicazioni inerenti i rapporti intrattenuti con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali ai fini della locazione della sala del Museo di Roma in Trastevere, nonché una mail di chiarimenti forniti dalla Regione con cui si ribadiva la necessità di previa autorizzazione regionale e rivalutazione del progetto da parte della Commissione tecnica di valutazione ai fini della eventuale variazione del luogo della cultura prescelto;

CONSIDERATO che:

- le difficoltà legate alla pandemia sono state incontrate da tutte le imprese aggiudicatrici del contributo a valere sull'Avviso in oggetto, le quali, in molti casi, hanno avuto l'esigenza di modificare il progetto in corso di realizzazione e, conseguentemente, hanno avanzato apposite richieste di variazione alla Direzione, ai sensi di quanto previsto dai citati articolo 11 dell'Avviso Pubblico e paragrafo 2.3 del Vademecum ad esso allegato, anche al fine di consentire la sottoposizione della variazione alla Commissione di valutazione ai sensi del medesimo paragrafo 2.3;
- le giustificazioni addotte da Maiora Srl nelle proprie controdeduzioni, oltre a non costituire una ipotesi di impedimento assoluto e permanente all'effettiva realizzazione degli interventi previsti nel progetto ammesso a contributo, comunque non giustificano in alcun modo la violazione dei menzionati obblighi di comunicazione e autorizzazione preventiva, espressamente previsti dall'Avviso quali ipotesi di revoca del contributo, né legittimano l'ammissibilità a contributo di spese per interventi nuovi e non previsti né autorizzati come il cambio del luogo della cultura da valorizzare;
- dalla relazione e dalle citate controdeduzioni (prot. reg. n. 0224903 del 07/03/2022) è emerso, inoltre, che delle tredici attività descritte nel progetto non ne sono state concretamente realizzate ben dodici, e precisamente: Quartieri Storici d'Europa; Trastevere e il Mondo: eventi con Ambasciate e Istituti di Cultura dei Paesi Esteri; Mamma Roma e i suoi Quartieri: concorso cortometraggi; Mostra Audiovisuale "Un paese chiamato Trastevere"; "Ridere per vivere" (FORMAT WEB TV) - "Hospitalis"; Migrarti; Roma BPA – Best practices awards; Wandering Roots (Radici erranti): Trastevere; Cinema e Letteratura; Esposizioni e mostre

- culturali nell'ambito delle arti visive e dell'immagine in movimento; Cinema e turismo; Vivace...mente;
- la modifica del luogo della cultura oggetto di valorizzazione, peraltro, oltre a risultare inammissibile per la mancata previa autorizzazione, è stata comunque attuata in palese contrasto con la finalità di valorizzazione del luogo della cultura prescelto prevista nelle premesse e nel paragrafo 1.5 del Vademecum allegato all'Avviso, essendosi Maiora limitata a prendere in locazione una sala del Museo, peraltro a pagamento e solo per due giornate come qualsiasi altro eventuale utente, al solo scopo di presentare la web tv realizzata ma senza alcun riferimento diretto al Museo stesso e ai beni e servizi culturali ivi presenti, quindi senza alcuna finalità di valorizzazione del luogo della cultura scelto;
  - le omissioni/variazioni attuate hanno, dunque, coinvolto molteplici elementi ed aspetti del progetto, sulla base dei quali, peraltro, si è formata, ai fini della concessione del contributo, la valutazione effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione sulla base della griglia indicata dal citato art. 9.3 dell'Avviso Pubblico, soprattutto in relazione ai seguenti criteri: Qualità tecnico artistica e/o carattere innovativo del progetto finalizzato a migliorare i prodotti/ servizi offerti dalla PMI (in relazione al quale il progetto valutato dalla Commissione aveva ottenuto 26 dei 40 punti disponibili); Potenziali ricadute di filiera che ciascun tematismo ed ambito di azione propone (in relazione al quale aveva ottenuto 4 dei 5 punti disponibili); Grado di diffusione conseguibile su circuiti di valenza nazionale ed internazionale (in relazione al quale aveva ottenuto i 3 punti disponibili);
  - la gravità dell'omissione relativa alla mancata richiesta di autorizzazione della variazione del luogo della cultura da valorizzare, mutata dal WeGIL al Museo di Roma in Trastevere, risulta persino aggravata alla luce della chiara comunicazione in tal senso effettuata dalla Direzione con la mail del 05.10.2021, allegata da Maiora nelle proprie controdeduzioni, in cui era stata espressamente ribadita e evidenziata la necessità di una previa richiesta di variazione soggetta ad autorizzazione e a rivalutazione della Commissione tecnica di valutazione;
  - la revoca del contributo, nel caso di specie, non può che essere integrale, considerando la quantità e rilevanza delle variazioni apportate (molte delle quali palesemente riconducibili anche ad aspetti oggetto di specifica attribuzione di punteggio ai sensi della griglia di valutazione di cui all'art. 9.3 dell'Avviso Pubblico), nonché quanto ritenuto dalla Corte dei Conti (sez. Appello n. 100/2018) in materia di variazioni progettuali non autorizzate: *“...da un punto di vista generale, la realizzazione parziale dei progetti come anche la sua variazione non assentita (e quindi arbitraria) non può essere presa in alcuna seria considerazione, atteso che tutto il quadro normativo di sistema degli aiuti finanziari, statali, regionali o comunitari, postula l'esecuzione perfetta e fedele del programma, secondo modalità e tempi prestabiliti e che anche l'omissione di una minima parte di esso, come l'esecuzione parziale o scorretta dei lavori o del progetto in genere, è indice critico di cattiva gestione del denaro pubblico concesso e postula la sua integrale restituzione, a prescindere dallo stato di avanzamento dei lavori o del progetto, oltre al risarcimento del danno pubblico provocato”*;
  - l'eventuale conservazione del contributo in capo all'impresa, peraltro, finirebbe con il comportare una evidente ipotesi di erogazione non conforme alle disposizioni di riferimento da parte dell'Amministrazione Regionale, suscettibile di censura e decurtazione delle relative quote comunitarie e nazionali (trattandosi di intervento finanziato nell'ambito del POR FESR) a seguito di eventuali successivi controlli posti in essere dalle autorità di audit o dagli organi di controllo nazionali e comunitari;

DATO ATTO, inoltre, che sussistono anche alcune irregolarità nella rendicontazione prodotta, per le quali non si è comunque provveduto ad una contestazione puntuale nei confronti della Società alla luce delle sopradescritte gravi violazioni già comportanti la decadenza e revoca integrale del contributo concesso;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 7/12/2022 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022, in riferimento ai capitoli di entrata E0000413157 ed E0000421162 e ai capitoli di spesa U0000A42230 e U0000A42231, di cui al programma 03 della missione 05. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022, a integrazione del capitolo di spesa U0000A42232, mediante il prelevamento dal fondo per i cofinanziamenti regionali per spese in conto capitale, capitolo U0000C12109”, con cui sono stati istituiti nuovi specifici capitoli di entrata e di spesa in riferimento alla restituzione delle somme relative al recupero della quota di contributo già erogata in via anticipata alla medesima Società;

TENUTO CONTO che, con successivo atto, si procederà al disimpegno delle somme presenti sui capitoli U0000A42125, U0000A42126 e U0000A42127 (impegni 2022/29681, 2022/30032, 2022/15725), relative al saldo del contributo concesso alla società Maiora Srl;

RITENUTO quindi necessario, in conseguenza di quanto esposto e delle disposizioni richiamate:

- disporre la decadenza del contributo concesso alla società Maiora Srl con la determinazione n. G05541 del 11/05/2020, pari ad euro 198.314,61, per la realizzazione del progetto “Forme Web TV” nell’ambito dell’Avviso pubblico “L’Impresa fa Cultura”;
- procedere al recupero della quota di contributo già erogata in via anticipata alla medesima Società con provvedimento di liquidazione n. L05452 del 27/04/2021, pari ad euro 79.325,84, anche mediante escussione della polizza fideiussoria rilasciata;
- procedere all’accertamento in entrata della somma di euro 79.325,84, a carico della società Maiora Srl (cod.133048), da imputare ai seguenti capitoli:
  - euro 39.662,92 sul cap. E0000413157 relativo alla quota UE;
  - euro 27.764,04 sul cap. E0000421162 relativo alla quota Stato;
  - euro 11.898,88 sul cap. E0000331530 relativo alla quota Regione;

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

#### DETERMINA

- di disporre la decadenza del contributo concesso alla società Maiora Srl con la determinazione n. G05541 del 11/05/2020, pari ad euro 198.314,61, per la realizzazione del progetto “Forme Web TV” nell’ambito dell’Avviso pubblico “L’Impresa fa Cultura”;
- di procedere al recupero della quota di contributo già erogata in via anticipata alla medesima Società con provvedimento di liquidazione n. L05452 del 27/04/2021, pari ad euro 79.325,84, anche mediante escussione della polizza fideiussoria rilasciata;
- di procedere all’accertamento in entrata della somma di euro 79.325,84, a carico della società Maiora Srl (cod.133048), da imputare ai seguenti capitoli:
  - euro 39.662,92 sul cap. E0000413157 relativo alla quota UE;
  - euro 27.764,04 sul cap. E0000421162 relativo alla quota Stato;
  - euro 11.898,88 sul cap. E0000331530 relativo alla quota Regione.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società interessata e pubblicato nelle forme previste.

Il Direttore Regionale  
Dott.ssa Miriam Cipriani